

VareseNews

Villa Montevercchio prende vita con l'accademia musicale

Pubblicato: Domenica 21 Settembre 2008

Domenica 21 settembre a partire dalle 17 è il momento dell'Open day per la Presentazione dell'Accademia Musicale di Musica Clasica e Musica Moderna. Si tratta di una delle prime iniziative culturali promosse dalla giovane Fondazione che ha iniziato a gestire la bellissima villa liberty per valorizzarla.

Emilio Paccioretti è il presidente di questa Fondazione, da lui fortemente voluta, tanto da rinunciare al ruolo di assessore per darle vita ed evitare problemi di conflitto di interesse, in quanto la Fondazione è interamente posseduta dal Comune di Samarate. «L'ambizione per questa nuova accademia musicale è legittima – spiega Paccioretti -, i maestri e le maestre di musica sono tutti giovani diplomati del conservatorio, in particolare quelli di musica classica. Potranno accompagnare giovani e meno giovani allievi, non solo ad apprendere l'uso di uno strumento musicale, ma anche a sostenere esami di conservatorio. Ma l'aspetto più interessante è che la richiesta di costituire questa accademia è partita dai giovani maestri stessi. Finalmente qualcosa che nasce dall'iniziativa di quelli che dovrebbero essere i protagonisti. Senza nulla togliere al valore delle iniziative istituzionali organizzate da assessori e funzionari, la progettazione dei corsi, la loro promozione e gestione è stata e sarà tutta a carico dei fondatori della scuola di musica. Compreso il rischio imprenditoriale di riuscire pagarsi le proprie ore di lezione con le rette dei partecipanti e l'utilizzo della villa».

Il programma prevede nel prossimo futuro la partenza delle cosiddette performing arts, tra le quali un corso di Tango Argentino di alto livello, mentre c'è l'idea di far partire anche un corso di teatro: «La fondazione riceve molti stimoli e proposte, ma deve raccogliere anche risorse. La nostra direttrice, dottoressa Giusti, unica persona pagata part time, se pur bravissima, non può fare tutto da sola e ha predisposto un programma di sviluppo delle attività che dovrà però passare anche dallo svuotamento di alcune sale della villa, oggi occupate da attività non coerenti con le sue caratteristiche – spiega l'ex assessore -. Per questo abbiamo bisogno della collaborazione del sindaco e degli assessori competenti, altrimenti la villa usata parzialmente non è grado di generare risorse sufficienti al suo mantenimento».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it